

TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE
Stagione Teatrale 2022/2023

**DEBUTTA AL TEATRO CARIGNANO "IL GABBIANO"
 DI ANTON ČECHOV PER LA REGIA DI LEONARDO LIDI**

Teatro Carignano, 13 – 18 dicembre 2022

Martedì 13 dicembre 2022, alle ore 19.30, debutta al Teatro Carignano di Torino ***Il gabbiano*** di **Anton Čechov**, per la regia di **Leonardo Lidi**. Lo spettacolo è la prima tappa del Progetto Čechov, una trilogia diretta da Lidi e dedicata al grande autore russo. In scena gli attori (in ordine alfabetico) **Giordano Agrusta, Maurizio Cardillo, Ilenia Falini, Christian La Rosa, Angela Malfitano, Francesca Mazza, Orietta Notari, Tino Rossi, Massimiliano Speziani, Giuliana Vigogna**. Scene e luci sono di **Nicolas Bovey**, i costumi sono di **Aurora Damanti**, il suono è di **Franco Visioli**.

Leonardo Lidi, regista associato e vicedirettore della Scuola per Attori del TST, ha saputo imporsi nella scena teatrale italiana con versioni potenti e originali di grandi autori classici: Ibsen, Lorca, D'Annunzio e Molière. *Il gabbiano* rappresenta il suo primo incontro con Čechov e inaugura una trilogia dedicata al suo repertorio. In questo allestimento essenziale, che vede al proprio centro l'interpretazione degli attori e le parole del maestro russo, Lidi costruisce una cassa armonica per i sentimenti che muovono i personaggi della storia, isolati sulle sponde del grande lago di una tenuta estiva. L'amore e la sua assenza, i ricordi e la nostalgia dell'infanzia, le illusioni perdute, il disagio esistenziale, compongono, anima dopo anima, il mosaico della nostra umanità e ci spingono ad aprirci e a interrogarci sulla semplicità del nostro essere.

Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile dell'Umbria, dal Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale e da Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, in collaborazione con Spoleto Festival dei Due Mondi, sarà replicato per la Stagione in abbonamento dello Stabile fino a domenica 18 dicembre 2022.

Scheda artistica a cura di Leonardo Lidi

Tre case, o forse la stessa, tre famiglie, o forse la stessa, e l'amore che soppianta il lavoro. Mentre aspettiamo di sapere qual è il Teatro giusto per parlare allo spettatore o se venderemo la casa di Vanja o se verrà distrutto il nostro storico Giardino, noi aspettiamo e incontriamo la vita attraverso l'amore. Aspettiamo un bacio.

In questa trilogia vedo la possibilità di tornare al senso pratico del teatro, deviando gli intellettualismi e scegliendo la semplicità nella sua altezza. Scegliendo uno spazio. Scegliendo l'empatia e non una bolla elitaria. Scegliendo l'amore e il dolore che comporta questa opzione ma soprattutto scegliendo gli attori come forma d'arte e come pietra preziosa da difendere nel teatro italiano del nostro tempo. Gli attori passeranno insieme un tempo importante, una parentesi della loro vita, per lavorare assieme a un regista che sceglie finalmente il suo autore preferito come ripartenza del proprio percorso. Per ricominciare a camminare in questo tempo così incerto credo che il teatro sia un ottimo progetto sul quale focalizzare le nostre energie.

Se penso ad Anton Čechov mi torna in mente questo passaggio di John Lennon nella canzone *Beautiful Boy*: "La vita è ciò che ti accade mentre fai altri progetti".

Ne *Il gabbiano* l'autore sembra creare un testo che possa interrogarsi sulla differenza tra Simbolismo e Realismo, sul senso critico del teatro rispetto al suo pubblico ma alla fine – contro ogni pronostico – arriva la vita. In scena ecco apparire l'amore e l'assenza di esso e ci ritroviamo accompagnati da personaggi talmente ben scritti e messi così bene in relazione tra di loro che

tutti insieme decidiamo di deviare la trappola del Tema per aprirci e interrogarci sulla semplicità del nostro essere. Sui ricordi e la nostalgia dell'infanzia, su quell'incontro che ci ha fatto male e quell'incontro che ci ha cambiato la vita. O fatto sorridere. O fatto piangere. Come in un patto. Come se un gruppo di uomini e di donne lavorasse assieme con impegno e gioia confidando nell'arrivo della vita in scena. Ecco forse spiegato il perché Čechov ha superato il suo tempo, ecco come utilizzare un testo per arrivare alla vita.

DATE DI PROGRAMMAZIONE A TORINO E IN TOURNÉE:

Torino - Teatro Carignano, dal 13 al 18 dicembre 2022
Narni - Teatro Manini, 26 febbraio 2023
Roma - Teatro Vascello, dal 28 febbraio al 5 marzo 2023
Terni - Teatro Secci, dal 7 al 9 marzo 2023
Cremona - Teatro Ponchielli, 22 marzo 2023
Pordenone - Teatro Verdi, 24 - 25 marzo 2023
Bellinzona - Teatro Sociale, 28 - 29 marzo 2023
Reggio Emilia - Teatro Ariosto, dal 31 marzo al 2 aprile 2023
Mila - Teatro Strehler - dall'11 al 16 aprile 2023

ACCESSIBILITÀ

Tutte le repliche in programma de *Il gabbiano*, dal **13 al 18 dicembre 2022**, saranno accessibili: si potrà assistere allo spettacolo con il supporto di sottotitoli in italiano e in italiano semplificato con descrizione dei suoni, attraverso l'uso di **smartglasses, tablet o smartphone**, in base alle esigenze dello spettatore. Sono inoltre disponibili sul sito internet del TST (predisposto per la lettura da parte di applicazioni screen reader) e sulla APP del TST, materiali di supporto realizzati *ad hoc*. All'inizio di ogni recita accessibile è prevista inoltre la trasmissione in sala di una breve audio introduzione dello spettacolo.

Per l'utilizzo gratuito dei dispositivi per l'accessibilità (smartglasses, tablet o smartphone) **è necessaria la prenotazione dei biglietti**, che potrà essere effettuata contattando la biglietteria del Teatro Stabile di Torino.

Venerdì 16 dicembre alle ore 18.00 al Teatro Carignano è prevista una **visita tattile alla scenografia**, per consentire agli spettatori con disabilità visiva di cogliere gli elementi scenografici, comprenderne la dimensione e l'organizzazione, toccare arredi e costumi e condividere l'esperienza con regista e attori della compagnia.

La partecipazione è gratuita fino esaurimento dei posti disponibili, previa prenotazione a accessibilita@teatrostabiletorino.it - 0115169460.

Il focus sull'accessibilità si inserisce nell'ambito del bando **SWITCH_Strategie e strumenti per la digital transformation nella cultura**, sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, che ha consentito al Teatro Stabile di Torino di avviare un articolato processo di trasformazione digitale. Il progetto è stato sviluppato in collaborazione col partner tecnologico **Panthea** e la onlus **+Cultura Accessibile**.

Per maggiori informazioni visitare la pagina: www.teatrostabiletorino.it/accessibilita o contattare accessibilita@teatrostabiletorino.it - 011 5169460.

INCONTRI COL PUBBLICO

RETROSCENA

Progetto realizzato dal Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale con l'Università degli Studi di Torino / DAMS – Università degli Studi di Torino / CRAD

Mercoledì 14 dicembre 2022, ore 17.30

Teatro Carignano, Caffetteria Lavazza

Leonardo Lidi e gli attori della compagnia dialogano con Federica Mazzocchi (DAMS/Università di Torino) su *Il gabbiano*, di Anton Čechov, regia di Leonardo Lidi

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili
Prenotazione obbligatoria su teatrostabiletorino.it/retroscena

TEATRO CARIGNANO

Dal 13 al 18 dicembre 2022

Progetto Čechov – Prima tappa

IL GABBIANO

di **Anton Čechov**

regia **Leonardo Lidi**

con (in ordine alfabetico) **Giordano Agrusta, Maurizio Cardillo, Ilaria Falini, Christian La Rosa, Angela Malfitano, Francesca Mazza, Orietta Notari, Tino Rossi, Massimiliano Speziani, Giuliana Vigogna**

scene e luci **Nicolas Bovey**

costumi **Aurora Damanti**

suono **Franco Visioli**

assistente alla regia **Noemi Grasso**

produzione Teatro Stabile dell'Umbria, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

in collaborazione con Spoleto Festival dei Due Mondi

Teatro: Carignano, piazza Carignano 6, Torino

Orari degli spettacoli dal 13 al 18 dicembre 2022: martedì, giovedì e sabato ore 19.30; mercoledì e venerdì ore 20.45; domenica ore 15.30.

Prezzo dei biglietti: Intero € 37,00 – Ridotto € 34,00

L'acquisto dei biglietti in prevendita prevede un costo di € 1 a biglietto

BIGLIETTERIA DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Telefono 011 5169555 / Numero verde 800 235 333

Teatro Carignano, Piazza Carignano 6 – Torino

Dal martedì al sabato dalle 13.00 alle 19.00, domenica dalle 14.00 alle 19.00; lunedì riposo.

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Ufficio Stampa e Comunicazione

Simona Carrera (Responsabile), Valeria Sacco

Via Rossini 12 – Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169435 – 5169430

E-mail: carrera@teatrostabiletorino.it – sacco@teatrostabiletorino.it